



PENNA SANGUIGNA

Milano 08/02/2019

Progetto di una penna in sostituzione delle matite copiative in uso nei seggi elettorali d'Italia. Quando si dice che noi votiamo grazie al sangue versato da chi ha dato la vita per la nostra libertà, forse ci sfugge che il sangue è stato versato veramente, non si spiegherebbe se no questa deriva della politica, voti dati alla leggera a partiti xenofobi, fascisti... Propongo allora una penna biro caricata a sangue. Forse potrebbe essere utile per restituire consapevolezza e valore al nostro voto.

Giulio Iacchetti

P.S. la penna è la siringa, l'inchiostro rosso è metafora del sangue.

Milan 08/02/2019

A design for a pen to replace the copying pencils used at Italian polling stations. When people say that we can vote thanks to the blood spilt by those who gave their lives for our freedom, perhaps we do not realise that the blood was truly, literally spilt... otherwise how can we explain the present political drift, where votes are thoughtlessly cast for xenophobic, fascist parties... My proposal is therefore a pen that writes in blood. It might be useful, to revive some awareness of the value of our votes.

Giulio Iacchetti

P.S. The pen is the syringe, the red ink a metaphor of blood.



GIULIO IACCHETTI

Giulio Iacchetti, industrial designer dal 1992, progetta per diversi marchi, tra cui Abet Laminati, Alessi, Artemide, Ceramiche Refin, Danese, Fontana Arte, Foscarini, Magis, Moleskine, Pandora design. Tra i suoi caratteri distintivi c'è la ricerca e la definizione di nuove tipologie oggettuali come il Moscardino, posata multiuso biodegradabile, disegnata con Matteo Ragni per Pandora design e premiata nel 2001 con il Compasso d'Oro. Nel 2009 è stato insignito del Premio dei Premi per l'innovazione conferitogli dal Presidente della Repubblica Italiana per il progetto Eureka Coop, con cui ha portato il design nella grande distribuzione organizzata. Nel maggio 2009 la Triennale di Milano ha ospitato una sua mostra personale intitolata "Giulio Iacchetti. Oggetti disobbedienti". Da sempre attento all'evoluzione del rapporto tra realtà artigiana e design, nel novembre 2012 lancia Internoitaliano, la "fabbrica diffusa" fatta di tanti laboratori artigiani con i quali firma e produce arredi e complementi ispirati al fare e al modo di abitare italiani. Parallelamente ha portato avanti la sua personale ricerca verso nuovi temi di progetto come quello della croce da cui è nata la mostra Cruciale, tenutasi al Museo Diocesano di Milano, nella Basilica di Santo Stefano Rotondo a Roma e al Castello di Lombardia a Enna. Nel 2014 vince il suo secondo Compasso d'Oro per la serie di tombini Sfera, disegnata con Matteo Ragni per Montini.

Giulio Iacchetti, industrial designer since 1992, designs for many brands including Abet Laminati, Alessi, Artemide, Ceramiche Refin, Danese, Fontana Arte, Foscarini, Magis, Moleskine, Pandora design. The distinctive characteristics of his work is the research and definition of new object typologies, like the Moscardino, the biodegradable spoon/fork designed with Matteo Ragni and for which, in 2001, he has been awarded with Compasso d'Oro. In 2009 he was awarded the prize for innovation – Premio dei Premi – by the President of the Italian Republic for the Coop Eureka project, which brought the design in the large-scale retail trade. In May 2009 the Triennale di Milano held a solo exhibition entitled "Giulio Iacchetti. Disobedient objects". In November 2012 he launches Internoitaliano, the "factory network" made up of many craftsmen labs with whom he signs and produces furniture and accessories inspired by the Italian way of living. He had also pursued his personal research project into new design topics such as the symbol of cross from which came the exhibition titled Cruciale held by the Diocesan Museum, Basilica di Santo Stefano Rotondo in Rome and by Castello di Lombardia in Enna, Sicily. In 2014, he won his second Compasso d'Oro for the design of the manhole covers Sfera, designed with Matteo Ragni for Montini.

SUBALTERN01 PRESENTA

/'pɒlətɪks/

Design political artifacts: una raccolta di artefatti politici moderni e contemporanei (si legge politics)

9 / 14 APRILE 2019 VIA CONTE ROSSO 22 (LAMBRATE)

ORARI DI APERTURA

10.30 - 19.30

OPENING

VENERDÌ 12 APRILE 18.00 - 22.00

MOSTRA COLLETTIVA A CURA DI

SUBALTERN01

PROGETTI DI

ATTO

FABIO BORTOLANI + RAFFAELE VENTURI

ELIO CACCAVALE + MATTEO MORELLI

ALBERTO CASIRAGHY + PIETRO INGRAO

DAVIDE FABIO COLACI

DENSITY DESIGN LAB / INFOPOETRY

ODOARDO FIORAVANTI

MADDALENA FRAGNITO + AA.VV.

FROM OUTER SPACE

GIULIO IACCHETTI

DENIS GUIDONE

CLAUDIO LARCHER

LORENZO PALMERI

PARCODIYELLOWSTONE

GIANMARIA SFORZA + NICLA DATTOMO

EDUARDO STASZOWSKI + EZIO MANZINI

NANNI STRADA

TOUR DE FORK

WWW.ORGIA.DATE

SPECIAL GUEST

UGO LA PIETRA

DIRETTORE

ANDREA GIANNI

SCIENTIFIC ADVISOR

STEFANO MAFFEI

COORDINAMENTO + ART DIRECTION

TECNIFICIO (MARCELLO PIROVANO / PATRIZIA BOLZAN)

OPENING BEVERAGE PARTNER

IBEER - BIRRICIO AGRICOLO FABRIANO

WWW.IBEER.IT